

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	349
Votanti	250
Astenuti	99
Maggioranza	126
Hanno votato sì	249
Hanno votato no ..	1).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 1.6, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	343
Votanti	288
Astenuti	55
Maggioranza	145
Hanno votato sì	209
Hanno votato no ..	79).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 1.4, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	339
Votanti	246
Astenuti	93
Maggioranza	124
Hanno votato sì	242
Hanno votato no ..	4).

Onorevole Oreste Rossi, ritira anche il suo emendamento 1.29 ?

ORESTE ROSSI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	349
Votanti	252
Astenuti	97
Maggioranza	127
Hanno votato sì	215
Hanno votato no ..	37).

(*Esame articolo 2 - A.C. 4792*)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 4792*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Per quanto riguarda l'emendamento Vincenzo Bianchi 2.30, esprimo parere favorevole fino alla parola « 1985 », invitando il presentatore a trasfonderne in ordine del giorno il contenuto del secondo periodo del suo emendamento; altrimenti, il parere è contrario.

Esprimo altresì parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.7 nonché sull'emendamento Turrone 2.31, purché venga accettata la seguente modifica: dopo le parole « non suscettibili di sanatoria » aggiungere le parole « in quanto in violazione di vincoli ambientali e paesistici ».

PRESIDENTE. Onorevole Turrone ?

SAURO TURRONI. Accetto la modifica.

PRESIDENTE. Sta bene.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Esprimo altresì parere favorevole sull'emendamento Zeller 2.28, mentre per quanto riguarda l'emendamento Vigni 2.9, il contenuto è già recepito nel testo del comma 11 dell'articolo 2. È sufficiente inserire la frase: «entro il 31 dicembre 1998» al comma 11 dell'articolo 2, dopo la parola: «promuove». È un emendamento che faccio mio nella forma che ho appena indicato.

Esprimo parere favorevole sull'emendamento 2.40 della Commissione; il parere è altresì favorevole sull'emendamento Gerardini 2.10 che comunque deve intendersi riferito al comma 10 dell'articolo 4.

Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 2.41 e 2.42 della Commissione e Bandoli 2.12 e 2.14.

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Gerardini 2.15 di ritirarlo e di trasferirne i contenuti in un apposito ordine del giorno; altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, accoglie l'invito testé formulato dal relatore?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente, lo ritiro per trasferirne i contenuti in un apposito ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gerardini.

Onorevole relatore, la prego di proseguire nell'espressione dei pareri.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Per quanto riguarda l'emendamento Gerardini 2.24, la Commissione esprime parere favorevole a condizione che venga modificato nel modo seguente: la parola «30» — riferita ai giorni — va sostituita con la seguente: «60». Preciso inoltre che il parere favorevole della Commissione riguarda la parte dell'emendamento che va fino alle parole: «Decorso tale termine gli atti si intendono approvati». Per quanto riguarda la restante parte dell'emendamento, la Commissione esprime parere contrario, anche perché è stato espresso

un parere negativo dalla Commissione bilancio che credo che, se eliminiamo la restante parte dell'emendamento (quella che ha inizio con le parole «Gli storni»), non trova ...

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, è d'accordo?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.
Proseguite pure, onorevole Scalia.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. La Commissione esprime poi parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.23.

La Commissione esprime poi parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.16 a condizione che le parole «30 giorni» vengano modificate con le seguenti: «60 giorni». Tale modifica dovrebbe riguardare tutti e due i casi nei quali è riportato il termine dei 30 giorni.

Le altre condizioni per l'espressione di un parere favorevole sono le seguenti: sostituire la virgola dopo la parola «direttivo» con un punto; eliminare tutto il resto dell'emendamento per sostituirlo con la seguente nuova formulazione: «Il ministro dell'ambiente adotta lo statuto con proprio decreto entro i successivi 30 giorni», conseguentemente al comma 8 dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dopo le parole «di cui all'articolo 14» sopprimere le parole «elabora lo statuto dell'ente parco» fino alla fine del comma.

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, accoglie la riformulazione proposta dal relatore?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente, la accolgo.

PRESIDENTE. Sta bene.
Proseguite pure, onorevole relatore.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Il parere della Commissione sull'emendamento Gerardini 2.17 è favorevole, a condizione che

venga riformulato nella seguente maniera: aggiungere, in fine, il seguente comma: 19. Il comma 11 dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, è sostituito con il seguente: « Il direttore del parco è nominato dal presidente dell'ente parco, previo concorso pubblico per titoli ed esami, ovvero ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80 e dal comma 21 dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, per l'inserimento del ruolo speciale di direttore di parco, istituito presso il Ministero dell'ambiente. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'ambiente e entro il 31 dicembre 1998, sono determinate le modalità di accesso al ruolo speciale, i requisiti richiesti e il numero complessivo dei posti del ruolo speciale. Il direttore del parco ha la qualifica di dirigente generale, ai fini del trattamento economico dello stato giuridico e dei poteri contemplati dalle vigenti disposizioni sulla dirigenza degli enti pubblici ».

PRESIDENTE. Prendo atto di questa nuova riformulazione.

Prosegua pure.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.18 fino alla lettera *a)* compresa e a condizione che la lettera *d-bis)* venga trasformata in « *e)* » (va ancora bene fino alle parole « ente parco »). Per quanto riguarda il capoverso contrassegnato dalla lettera *b)*, esprimo parere contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, accoglie la riformulazione testé proposta dal relatore ?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente, la accolgo.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gerardini.

Prosegua pure, onorevole relatore.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. La Commissione esprime poi parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.19 a condizione che vengano soppresse le seguenti parole: « dal Ministro dell'Ambiente ».

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, accoglie tale riformulazione ?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gerardini.

Prosegua pure, onorevole relatore.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Gerardini 2.20.

Il parere è contrario sull'emendamento Bandoli 2.26.

FRANCO GERARDINI. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gerardini.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Il parere è favorevole sugli emendamenti Gerardini 2.22 e 2.43 della Commissione e sull'emendamento Gerardini 2.21.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Mi permetto di rilevare che vi è stato un errore da parte del relatore nell'espressione dei pareri. Infatti il parere è favorevole su entrambi gli emendamenti Gerardini 2.22 e 2.21, ma i due emendamenti sono alternativi.

PRESIDENTE. Vorrei conoscere l'opinione dell'onorevole Gerardini, che è il presentatore dei due emendamenti.

FRANCO GERARDINI. L'emendamento 2.22 è stato assorbito dal testo dell'emendamento 2.43 della Commissione, pertanto lo ritiro.

PRESIDENTE. Conferma, onorevole Scalia?

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Sì, Presidente, il contenuto dell'emendamento Gerardini 2.22 risulta assorbito dall'emendamento 2.43 della Commissione.

PRESIDENTE. Sta bene.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento Bandoli 2.25. Su questo emendamento la Commissione bilancio ha espresso il parere contrario, ma riteniamo che ci sia il timore di ampliare, per così dire, la platea — credo che questo sia alla base della motivazione della Commissione bilancio — laddove si prevede che la gestione delle aree protette marine « viene affidata ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute ». Ciò infatti può essere realizzato ad invarianza di bilancio.

Preciso inoltre che il contenuto dell'emendamento 2.41 della Commissione è assorbito dall'emendamento 2.42 (*Nuova formulazione*) della Commissione, di cui si raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE. Il Governo?

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore, con due precisazioni. La prima riguarda l'emendamento Gerardini 2.24 sul quale la Commissione bilancio ha espresso parere contrario. Il Governo chiede che l'emendamento in questione venga riformulato limitandolo alla prima parte, fino alle parole « documenti contabili », sulla quale esprimo parere favorevole. Inviterei pertanto i presentatori a non insistere sulla votazione della seconda parte, dalle parole « Decorso tale termine » fino alla fine. Si tratta infatti di bilanci di previsione di conti consuntivi.

PRESIDENTE. Mi pare che nell'emendamento sia previsto il silenzio-assenso, mentre il Governo è per il silenzio-dissenso!

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Il Governo è per l'approvazione esplicita di documenti contabili.

PRESIDENTE. Il relatore concorda?

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Sì, Presidente.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Vi è un'altra precisazione, Presidente, che non è in dissenso. Il Governo non ha avuto la possibilità di esprimere il necessario concerto sull'emendamento 2.43 della Commissione, che coinvolge le competenze della commissione del Ministero, sul quale pertanto mi rimetto all'Assemblea.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Presidente, vorrei precisare che per tutti gli emendamenti sui quali non ho espresso esplicitamente un parere contrario, c'è un invito al ritiro che rende possibile presentare ordini del giorno; in caso contrario, il parere è negativo.

PRESIDENTE. Lo avevo intuito; spero anche i colleghi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Vincenzo Bianchi 2.30.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pittella. Ne ha facoltà.

GIOVANNI PITTELLA. L'introduzione all'articolo 2 del principio della codecisione in capo a Governo e regioni rispetto all'istituzione dei parchi attraverso la procedura dell'intesa, rappresenta un'innovazione di metodo e di sostanza che mi sembra degna di una forte sottolineatura politica.

Nel poco tempo a mia disposizione voglio osservare che la crisi progressiva dello strumento parco come attore di governo di straordinari patrimoni ambientali ha un'eziologia multipla, della quale

fattore non secondario è rappresentato dal rapporto tra parco e comunità. Voglio esprimere cioè la consapevolezza che la tipologia di area protetta prevalentemente finalizzata alla mera conservazione calata dall'alto, priva del consenso e della partecipazione attiva e creativa dei cittadini è una delle cause del sentimento di sfiducia e di ostilità che si è man mano accentuato e che ha trovato anche nel caso del parco della val D'Agri, che viene istituito con questo provvedimento, punte forti di diffuso dissenso.

Occorre senz'altro affermare il nesso tra territorio, dinamiche di conservazione e di sviluppo e cittadino. È l'uomo che difende la natura ove opera, onorevoli colleghi, l'uomo che sa trarre dalla natura in forma sostenibile ricchezza e qualità della vita, che deve tornare al centro dei circuiti decisionali. Dando potestà piena alle regioni non tentiamo, dunque, un'operazione dilatoria, ma andiamo al cuore di uno dei problemi su cui è inciampata o si è impaludata la politica di sviluppo dell'ambiente. Siamo consapevoli che occorrerà fare altre cose e le linee di azione sono ben chiare nel lavoro compiuto dalla Commissione ambiente, ma la modifica che oggi introduciamo ha già un importante valore politico (*Applausi dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Galdeffi. Ne ha facoltà.

PRIMO GALDELLI. Signor Presidente, colleghi, avremmo preferito non dover affrontare il problema della modifica di parti sostanziali della legge n. 394 del 1991 in questo contesto, nel senso che stiamo approvando un provvedimento che è conseguente alle determinazioni assunte nella tabella A della legge finanziaria; qui si utilizza invece questa « locomotiva » per introdurre delle modifiche in una legge quadro del nostro paese.

Come dicevo, avremmo preferito che altro fosse lo strumento per affrontare questo tipo di problemi. Tuttavia, consi-

deriamo alcune delle modifiche che vengono proposte positive e coerenti anche con le risultanze dell'indagine conoscitiva che questa Camera ha svolto nei mesi scorsi. In particolare, riteniamo molto importante che per quanto concerne la definizione sia dello statuto, sia del piano del parco vi sia il massimo di coinvolgimento delle comunità locali e delle istituzioni del territorio nel quale il parco stesso viene ad operare.

Credo però che se non ci fosse stata una volontà che in qualche modo, diciamo così, forzava la mano, di parchi in Italia se ne sarebbero fatti ben pochi. Mi riferisco sia ai parchi nazionali, sia ai parchi regionali. Questo problema riguarda, infatti, sia la determinazione dei parchi nazionali sia la definizione degli ambiti territoriali destinati ai parchi regionali. Oggi è infatti possibile istituire un parco che coinvolge più regioni anche senza l'intesa delle regioni medesime. Questo ha consentito l'istituzione del parco ed il consenso su questa iniziativa si è successivamente recuperato con l'effettivo avvio delle politiche dei parchi medesimi. Con questo sistema è stato quindi possibile anche realizzare i parchi regionali senza l'intesa degli enti locali. Se così non fosse stato, dubito che sarebbe stato possibile in questo paese raggiungere una così alta percentuale di territorio destinata a parco: parliamo, infatti, di una quota dell'8-9 per cento.

Ora il problema è gestire questo territorio, redigere ed attuare i piani del parco, creare gli organismi dirigenti: insomma, il problema oggi è far vivere il parco e quindi costruire la politica dei parchi là dove questi sono stati istituiti. È giusto dire che per delineare il piano di un parco va ricercato il consenso, ma è anche giusto a nostro avviso avere la possibilità di istituire un parco anche quando non si raggiunge l'unanimità sulla relativa decisione. L'emendamento che meno ci convince tra quelli proposti dal collega Gerardini è allora il 2.23, il quale in sostanza afferma la necessità dell'intesa di tutte le regioni interessate per realizzare un parco. È giusto perseguire l'intesa,

ma si è già verificato che se questa diventa obbligatoria si finisce per non realizzare la politica della difesa del territorio attraverso la creazione dei parchi. Pertanto, voteremo contro l'emendamento che ho testé ricordato, mentre voteremo a favore di altri emendamenti, ed anche dell'articolo 2.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Turrone. Ne ha facoltà.

SAURO TURRONI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, comprendiamo la difficile posizione del Governo, che non può non tenere conto, a proposito di questo provvedimento, delle forze in campo. Questo è il provvedimento più importante che riguarda il Ministero dell'ambiente e quindi capiamo che si voglia tenere conto dei rapporti di forza che si sono determinati in Commissione. Rispettiamo anche il ruolo del relatore, che ha un compito istituzionale e funge da relatore per l'intera Commissione. Prendiamo quindi atto dei loro pareri in merito alle modifiche della legge n. 394 che sono state proposte. Noi verdi, però, non potremo votare a favore degli emendamenti che modificano la legge sui parchi: anzi, se ne sarebbe dovuta decretare l'inammissibilità, atteso che essi intervengono a modifica d'una legge definita di riforma economica e sociale dello Stato e che presentano, per usare un eufemismo, solo riferimenti assai labili al testo del disegno di legge in esame. Voteremo contro gli emendamenti formulati addirittura al di fuori degli indirizzi emersi nel corso dell'indagine conclusa pochi mesi fa. In particolare, voteremo contro gli emendamenti che modificano il sistema per l'introduzione dei parchi nazionali, che avverrà tramite un'intesa con le regioni, cosa che non è prevista in alcun paese federale al mondo e che nell'unico parco definito interregionale dalla legge n. 394 (il parco del delta del Po, da realizzarsi appunto attraverso l'intesa tra due regioni) non sta dando alcun risultato apprezzabile in relazione alle esigenze di

tutela dell'unico delta europeo non ancora adeguatamente protetto.

Voteremo altresì contro l'emendamento che riduce al solo ruolo di comitato di controllo la funzione del Ministero dell'ambiente in ordine allo statuto dei parchi.

Rivendichiamo la realizzazione dei parchi all'intero movimento ambientalista ed alla formazione politica che in qualche modo lo rappresenta. Per i verdi, i parchi hanno un grande significato simbolico e dispiace che proprio una forza di maggioranza abbia imposto questa modifica negativa alla legge citata (*Applausi dei deputati del gruppo misto-verdi-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Colleghi, vi ricordo che alle 19,15 concluderemo i nostri lavori, perché alle 19,30 è prevista la seduta comune del Parlamento: voteranno, come al solito, prima i senatori e poi i deputati. Domani, ritengo che concluderemo le votazioni per le 12. Naturalmente, però, se stasera non vi fosse il numero legale, il Parlamento in seduta comune sarà nuovamente convocato per domani, e così via, anche oltre il 1° agosto, finché non si arriverà all'elezione del rimanente componente il Consiglio superiore della magistratura: questa è l'intesa presa con il Presidente del Senato, perché non possiamo chiudere le Camere senza avere esaurito questo compito.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Foti. Ne ha facoltà.

TOMMASO FOTI. Signor Presidente, penso che l'argomento di cui ci stiamo occupando abbia rilevanza politica e meriti una sottolineatura. Contrariamente a quanto sosteneva l'onorevole Turrone, a me non pare che vi sia qualcosa di eversivo in questi emendamenti; tutt'al più possiamo considerare che essi tendano ad impedire che le regioni debbano subire l'istituzione dei parchi senza avere neppure la possibilità di pronunciarsi in merito. Già lo scorso anno abbiamo visto, proprio in un disegno di legge proveniente dal Senato, inserire, un po' arbitrariamente, l'istituzione di alcuni parchi per i

quali le comunità locali non erano state neppure consultate (e probabilmente non intendevano aderire alla loro istituzione). Se non altro, questo tipo di intesa ha il pregio di impedire per il futuro che l'istituzione di parchi passi sopra la testa delle regioni e delle comunità interessate. Occorre d'altronde evitare la proliferazione dei parchi, atteso che già ora alcuni parchi nazionali meriterebbero cure e disponibilità finanziarie che non vi sono. Questa proliferazione di parchi per soddisfare esigenze non ambientali ma soltanto politiche non può certamente trovare il nostro assenso!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fabris. Ne ha facoltà.

MAURO FABRIS. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del nostro gruppo sugli emendamenti appena illustrati che introducono una sorta di concertazione, o di accordo tra il ministero e gli enti locali. Quello che non condividiamo della normativa che finora ha regolamentato la materia è che le comunità locali possano essere escluse da decisioni che riguardano la loro vita e le attività che si svolgono sul loro territorio. Riteniamo che le comunità locali debbano poter decidere, poiché a nostro avviso una sensibilità ambientalista non può essere rivendicata solo per alcune menti illuminate, che non si capisce perché debbano essere legittimate solo dallo Stato e non anche da una conoscenza diretta del territorio. Per queste ragioni, voteremo a favore degli emendamenti illustrati che introducono le intese con le comunità locali.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vincenzo Bianchi. Ne ha facoltà.

VINCENZO BIANCHI. Signor Presidente, desidero ribadire che forza Italia denuncia con forza e fermezza l'ennesimo contrasto su un provvedimento nel quale effettivamente l'opposizione ha dimostrato

un alto senso di responsabilità. Oggi abbiamo assistito ad una corsa su provvedimenti per i quali stiamo comunque cercando di offrire il nostro contributo. Stiamo discutendo degli enti parco, ed allora cosa dire in loro difesa? Essi, come tutti sappiamo, rappresentano delle realtà locali, spesso « a cavallo » tra un comune e l'altro; ebbene, a nostro avviso, essi devono addirittura essere coinvolti nella scelta e nell'indicazione delle priorità per gli abbattimenti. Al riguardo, va tenuto conto, fra l'altro, che le risorse disponibili ammontano a solo 3 miliardi di lire per ben 18 mila casi. Basta pensare che sono disponibili 160 mila lire a provvedimento per immaginare che cosa succederà sul territorio.

Forza Italia denuncia la chiara contrapposizione con le direttive enunciate dalla legge Bassanini e con l'orientamento culturale affermatosi in questi anni nella gestione della cosa pubblica, che nei paesi a democrazia evoluta porta sempre più nella direzione del decentramento amministrativo. Questo provvedimento è la riprova che si va in tutt'altra direzione.

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione dell'emendamento 2.30, chiedo al relatore come si coordini questo emendamento con il successivo Gerardini 2.7. Infatti, l'emendamento Vincenzo Bianchi 2.30 prevede di sostituire il secondo periodo del comma 1, mentre l'emendamento successivo prevede una modifica del secondo periodo dello stesso comma. Il relatore ha espresso parere favorevole su entrambi. Se fosse approvato il primo emendamento, il secondo sarebbe precluso. Vorrei capire il rapporto che passa tra i due emendamenti. Onorevole Vincenzo Bianchi, può fornire lei un chiarimento?

VINCENZO BIANCHI. Sono io l'estensore dell'emendamento 2.30 che, nella nuova formulazione, termina con la parola « 1985 ». La restante parte è stata ritirata per essere trasfusa in un ordine del giorno, che ho già provveduto a presentare.

PRESIDENTE. Ho capito, ma sto parlando del successivo emendamento Gerardini 2.7.

Mi chiedo quale sia il rapporto che passa tra i due emendamenti, tenendo conto che il primo propone di sostituire il secondo periodo e il successivo propone di aggiungere alcune parole a quello stesso secondo periodo. Onorevole relatore?

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Penso che la questione un po' aggrovigliata possa essere risolta se i colleghi Vincenzo Bianchi e Gerardini accettassero, il primo, di modificare l'emendamento 2.30, nel senso di aggiungere, dopo le parole « Ministero dell'ambiente », le parole « e agli Enti parco » e, il secondo, di ritirare conseguentemente l'emendamento 2.7.

PRESIDENTE. È la proposta che avrei formulato alla fine.

Chiedo agli onorevoli Vincenzo Bianchi e Gerardini se accettino questa proposta.

VINCENZO BIANCHI. Sì.

FRANCO GERARDINI. Sono d'accordo e ritiro l'emendamento 2.7.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Gerardini.

Do quindi lettura della nuova formulazione dell'emendamento 2.30: « Nelle aree protette nazionali, i sindaci sono tenuti a notificare al Ministero dell'ambiente e agli Enti parco, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, gli accertamenti e le ingiunzioni alla demolizione di cui all'articolo 7, secondo comma, della citata legge n. 47 del 1985 ».

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vincenzo Bianchi 2.30, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	361
<i>Votanti</i>	359
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	358
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Avverto che l'emendamento Turrone 2.32 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turrone 2.31, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	348
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	175
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> .	104).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zeller 2.28, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	359
<i>Votanti</i>	251
<i>Astenuti</i>	108
<i>Maggioranza</i>	126
<i>Hanno votato sì</i>	248
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

Avverto che l'emendamento Turrone 2.34 è stato ritirato.

Onorevole De Benetti, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 2.8?

LINO DE BENETTI. Sì, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole De Benetti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 2.9 (*Nuova formulazione*), nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	356
<i>Votanti</i>	216
<i>Astenuti</i>	140
<i>Maggioranza</i>	109
<i>Hanno votato sì</i>	212
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2.40 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	362
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	356
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Avverto che l'emendamento Gerardini 2.10 deve intendersi riferito all'articolo 4.

Chiedo ai presentatori se aderiscano all'invito al ritiro dell'emendamento Bandoli 2.11.

FULVIA BANDOLI. Lo ritiriamo per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Bandoli.

Onorevole Turroni, aderisce all'invito al ritiro del suo emendamento 2.36 ?

SAURO TURRONI. Sì, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Turroni.

Onorevole Chincarini accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 2.1 ?

UMBERTO CHINCARINI. Signor Presidente, capisco che l'emendamento sarà sicuramente respinto, perché questa Camera ha timore di affrontare i problemi legati alle acque interne, ma vorrei che almeno per questa volta si potesse parlare di laghi e di acque non soltanto marine. Quindi mantengo l'emendamento ed insisto per la votazione

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Chincarini 2.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	363
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> .	198).

ORESTE ROSSI. Ritiro il mio emendamento 2.2, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Avverto anche l'emendamento 2.41 della Commissione è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2.42 (*Nuova formulazione*) della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	364
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	208
<i>Hanno votato no</i>	156).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bandoli 2.12, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	317
<i>Astenuti</i>	50
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	204
<i>Hanno votato no</i>	113).

ORESTE ROSSI. Ritiro i miei emendamenti 2.3 e 2.4, signor Presidente.

FRANCO GERARDINI. Ritiro il mio emendamento 2.13, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bandoli 2.14, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	373
<i>Votanti</i>	226
<i>Astenuti</i>	147
<i>Maggioranza</i>	114
<i>Hanno votato sì</i>	214
<i>Hanno votato no</i>	12).

ORESTE ROSSI. Ritiro i miei emendamenti 2.5 e 2.6, signor Presidente.

FRANCO GERARDINI. Ritiro il mio emendamento 2.15, Presidente, riservandomi di presentare un ordine del giorno di analogo contenuto.

SAURO TURRONI. Ritiro il mio emendamento 2.38, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ricordo che il testo del successivo emendamento Gerardini 2.24 sarà posto in votazione con le due modifiche proposte, rispettivamente, dal Governo e dal relatore.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Signor Presidente, la modifica proposta dal Governo comprende anche la mia. Concordo con il Governo, nel senso che occorre fermarsi alle parole « documenti contabili ».

PRESIDENTE. Sì. Inoltre, l'espressione « 30 giorni » viene modificata in « 60 giorni ».

D'accordo, onorevole Gerardini?

FRANCO GERARDINI. D'accordo, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.24, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	377
<i>Votanti</i>	221

Astenuti 156
 Maggioranza 111
 Hanno votato sì 218
 Hanno votato no .. 3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.23, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 377
Votanti 370
Astenuti 7
Maggioranza 186
 Hanno votato sì 334
 Hanno votato no .. 36).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.16, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 369
Votanti 345
Astenuti 24
Maggioranza 173
 Hanno votato sì 331
 Hanno votato no .. 14).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.17, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 382
Votanti 221
Astenuti 161
Maggioranza 111
 Hanno votato sì 216
 Hanno votato no .. 5).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.18, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 367
Votanti 217
Astenuti 150
Maggioranza 109
 Hanno votato sì 204
 Hanno votato no .. 13).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.19, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 375
Votanti 221
Astenuti 154
Maggioranza 111
 Hanno votato sì 208
 Hanno votato no .. 13).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.20, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	378
<i>Votanti</i>	314
<i>Astenuti</i>	64
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	298
<i>Hanno votato no</i> ..	16).

Avverto che gli emendamenti Bandoli 2.26 e Gerardini 2.22 sono stati ritirati dai presentatori.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 2.43, sul quale il Governo si è rimesso all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	364
<i>Votanti</i>	231
<i>Astenuti</i>	133
<i>Maggioranza</i>	116
<i>Hanno votato sì</i>	228
<i>Hanno votato no</i> ..	3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2.21, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	369
<i>Votanti</i>	259
<i>Astenuti</i>	110
<i>Maggioranza</i>	130
<i>Hanno votato sì</i>	201
<i>Hanno votato no</i> ..	58).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bandoli 2.25, accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	379
<i>Votanti</i>	328
<i>Astenuti</i>	51
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	202
<i>Hanno votato no</i> .	126).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	381
<i>Votanti</i>	315
<i>Astenuti</i>	66
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	209
<i>Hanno votato no</i> .	106).

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 4792)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*Vedi l'allegato A - A.C. 4792 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti relativi all'articolo 3; altrimenti, esprime-rei parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Oreste Rossi, accoglie l'invito del Governo a ritirare i suoi emendamenti?

ORESTE ROSSI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Turrone, ritira gli emendamenti da lei presentati relativi all'articolo 3?

SAURO TURRONI. Sì Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, nel testo della Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	255
<i>Astenuti</i>	121
<i>Maggioranza</i>	128
<i>Hanno votato sì</i>	213
<i>Hanno votato no</i> ..	42).

(Esame dell'articolo 4 - A.C. 4792)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 4, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 4792 sezione 4)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti Bاندولي 4.9 e 4.10. Invito al ritiro degli emendamenti Oreste Rossi 4.1 e 4.2 altrimenti il parere è contrario.

Poiché gli emendamenti Edo Rossi 4.11 e gli identici emendamenti De Benetti 4.22 e della Commissione 4.30 sono sostanzialmente analoghi, invito i presentatori a considerare l'emendamento 4.11 assorbito da quello della Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Galdelli, accoglie l'invito del relatore?

PRIMO GALDELLI. Sì, signor Presidente.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti Di Rosa 4.13, De Benetti 4.12, Edo Rossi 4.14 e Di Rosa 4.15 anche perché i successivi identici emendamenti De Benetti 4.23, Galdelli 4.24, Di Rosa 4.25 e della Commissione 4.32 risolvono i problemi evidenziati da quelle proposte di modifica.

PRESIDENTE. Onorevole Galdelli, accoglie l'invito del relatore?

PRIMO GALDELLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Di Rosa, accoglie l'invito del relatore?

ROBERTO DI ROSA. Sì, signor Presidente.

LINO DE BENETTI. Anch'io, Presidente.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti della Commissione 4.31, 4.32, 4.35, 4.33 e 4.34.

Invito i presentatori a trasformare l'emendamento Marinacci 4.16 in un ordine del giorno; altrimenti, esprimerai parere contrario.

PRESIDENTE. Mi scusi, mi pare che dopo l'emendamento della Commissione 4.34, dovrebbe essere esaminato l'emendamento Gerardini 2.10, ora denominato 4.50.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Sì, l'emendamento Gerardini si riferisce al comma 10 dell'articolo 4.

PRESIDENTE. Quindi viene dopo l'emendamento 4.34 della Commissione.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Sì, ha ragione.

Chiedo al collega Marinacci di trasfondere il contenuto del suo emendamento 4.16 in ordine del giorno, altrimenti il parere della Commissione su di esso è contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Marinacci, è d'accordo nel trasfondere il contenuto del suo emendamento 4.16 in ordine del giorno?

NICANDRO MARINACCI. Sì, Presidente.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Esprimo invece parere favorevole sull'emendamento Gerardini riferito al comma 10 dell'articolo 4, cui ho fatto in precedenza riferimento. Chiedo ai colleghi di trasfondere il contenuto dell'emendamento Taradash 4.7 e degli identici emendamenti Teresio Delfino 4.17, Galdelli 4.18 e Taradash 4.6 in ordini del giorno. In Commissione c'è stato un dibattito a tale riguardo.

PRESIDENTE. Poiché l'onorevole Taradash non è presente, s'intende che abbia rinunciato ai suoi emendamenti 4.7 e 4.6.

Onorevole Teresio Delfino, è d'accordo nel trasfondere in ordine del giorno il contenuto del suo emendamento 4.17?

TERESIO DELFINO. Sì.

PRESIDENTE. Onorevole Galdelli, è d'accordo nel trasfondere il contenuto del suo emendamento 4.18 in ordine del giorno?

PRIMO GALDELLI. Sì.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Raccomando l'approvazione degli emendamenti 4.36 e 4.37 della Commissione, esprimo parere favorevole sull'emendamento Gerardini 4.19 e raccomando l'approvazione dell'emendamento 4.38 della Commissione.

Propongo la seguente riformulazione dell'emendamento Gerardini 4.20: «Dopo il comma 13, aggiungere i seguenti: 13-bis. All'articolo 58, dopo il comma 7-bis, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, aggiungere il seguente: 7-ter. I rifiuti provenienti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività. 13-ter. All'articolo 15, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'né ai trasporti di rifiuti che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi il giorno o di trenta litri il giorno effettuati dal produttore dei rifiuti stessi».

PRESIDENTE. Onorevole Gerardini, è d'accordo con questa riformulazione?

FRANCO GERARDINI. Sì, Presidente.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Per l'emendamento Stefani 4.8 vi è un problema di verifica della normativa europea per la quale mi rimetto al ministro.

Per quanto attiene all'emendamento Fontan 4.5, propongo ai presentatori di farlo terminare, al comma 1-bis, alla parola: «cava», escludendo la restante parte dell'emendamento stesso.

PRESIDENTE. Onorevole Fontan, concorda con la proposta avanzata dal relatore?

ROLANDO FONTAN. Sì, Presidente.

MASSIMO SCALIA, *Relatore*. Con questa modifica esprimo parere favorevole sull'emendamento Fontan 4.5.

Raccomando infine l'approvazione degli emendamenti 4.39 e 4.40 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

Per quanto riguarda l'emendamento Stefani 4.8, essendo avviati in conto lavorazione per affinazione — quindi non si tratta di rifiuti — il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Avverto che l'emendamento Oreste Rossi 4.1 è stato ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bandoli 4.9, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	315
<i>Astenuti</i>	39
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	253
<i>Hanno votato no</i> ..	62).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bandoli 4.10, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	354
<i>Votanti</i>	317
<i>Astenuti</i>	37
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	260
<i>Hanno votato no</i> ..	57).

Avverto che l'emendamento Oreste Rossi 4.2 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti De Benetti 4.22 e 4.30 della Commissione, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	343
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	235
<i>Hanno votato no</i> ..	108).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.31 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva. *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	356
<i>Votanti</i>	217
<i>Astenuti</i>	139
<i>Maggioranza</i>	109
<i>Hanno votato sì</i>	213
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti De Benetti 4.23, Galdelli 4.24, Di Rosa 4.25 e 4.32 della Commissione, accettati dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva. *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	248
<i>Astenuti</i>	109
<i>Maggioranza</i>	125
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.35 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 351
Votanti 239
Astenuti 112
Maggioranza 120
Hanno votato sì 236
Hanno votato no .. 3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.33 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 346
Votanti 241
Astenuti 105
Maggioranza 121
Hanno votato sì 239
Hanno votato no .. 2).

Avverto che l'emendamento Oreste Rossi 4.3 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.34 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 348
Votanti 335
Astenuti 13
Maggioranza 168
Hanno votato sì 203
Hanno votato no . 132).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 4.50, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 355
Votanti 317
Astenuti 38
Maggioranza 159
Hanno votato sì 212
Hanno votato no . 105).

Ricordo che gli emendamenti da Oreste Rossi 4.4 a Taradash 4.6 sono stati ritirati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.36 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 348
Votanti 309
Astenuti 39
Maggioranza 155
Hanno votato sì 256
Hanno votato no . 53).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4.37 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva. (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 356
Votanti 292
Astenuti 64
Maggioranza 147
Hanno votato sì 289
Hanno votato no .. 3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 4.19, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).